



12 ottobre 2012

N. 43

## LE TRE "PERLE" DELL' ON. SAVINO PEZZOTTA

### **PRIMA "PERLA"**

L'on. **Savino Pezzotta**, ex Segretario Generale della CISL e ora Deputato dell'UDC, nel sostenere che non seguirebbe mai **Casini** in una eventuale coalizione di centro-destra (ma adesso Casini sembra propendere per una alleanza di centro-sinistra), scrive nel suo blog:

*"Io non sono un uomo di centro-destra. Io sono un popolare e un centrista. E, come diceva don Sturzo, di un centrismo naturalmente orientato a sinistra".*

Non mi risulta che don **Sturzo** abbia mai sostenuto questo orientamento, tutt'altro! Basta leggere i suoi numerosi articoli scritti (purtroppo invano) negli anni 50 nel tentativo di dissuadere la Dc dall'aprire a sinistra e basta ricordare il suo rimprovero a **De Gasperi**, quando questi affermò: *"La Dc è un partito di centro che guarda a sinistra"*.

Sturzo sosteneva che non doveva essere la Dc ad andare verso sinistra o verso destra, ma erano semmai la sinistra e la destra che dovevano *"convertirsi"* al centro, dove si trovava il patrimonio ideale e culturale più adatto per governare un Paese moderno. Il sacerdote di Caltagirone giudicava *"vecchie e dannose"* le culture della sinistra e della destra, in quanto troppo dipendenti dallo Stato *"tuttofare"*, cioè dal peggior nemico della libertà economica.

Ma per smentire l'affermazione di Pezzotta, basta citare questa convinzione di don Sturzo, scritta poco prima della sua scomparsa:

*"SONO CERTO CHE LA MIA VOCE, ANCHE SE SPENTA, RIMARRA' AMMONITRICE PER LA MORALITA' E PER LA LIBERTA' NELLA VITA POLITICA: UNA VOCE CONTRO LO STATALISMO, CONTRO LA DEMAGOGIA, CONTRO IL MARXISMO. SPERO CHE I CATTOLICI RIPRENDANO CORAGGIO, SENZA BISOGNO DI MUTUARE DAI SOCIALISTI IDEE SOCIALI ED ETICHE DELLE QUALI QUESTI ULTIMI IGNORANO IL VALORE, SENZA BISOGNO DI CERCARE A SINISTRA ALLEATI INFIDI NE' A DESTRA COLLABORATORI MALEVOLI; MA CURANDO DI ESSERE SE STESSI, AFFRONTANDO LE DIFFICOLTA' CHE LA VITA STESSA IMPONE E SOPRATTUTTO CORREGGENDO CERTI ERRORI DEL RECENTE PASSATO CHE NE HANNO ALTERATO LA LINEA".*

Purtroppo per l'Italia quei *"certi errori"* non furono corretti e nel 1963 la Dc aprì a sinistra con le conseguenze negative viste nel corso della Prima Repubblica. Una parte del centro aprì poi a destra con le conseguenze altrettanto negative viste nel corso della Seconda Repubblica.

**ITALIANI LIBERI E FORTI** resterà saldamente ancorato al centro e dimostrerà che la voce ammonitrice di don Sturzo non è affatto spenta, perché voce di verità.





## **SECONDA "PERLA"**

Nel corso di un convegno organizzato a Caltanissetta l'8 ottobre dal "Centro Studi Cammarata", l'on. Pezzotta ha fra l'altro affermato: "Io non possiedo la verità". L'affermazione mi ha sorpreso, perché ho subito pensato alle tante verità evangeliche che un politico di ispirazione cristiana dovrebbe conoscere a memoria. Una delle più importanti è riportata nel Vangelo di Luca. Nel corso dell'ultima cena **Gesù** disse agli apostoli: "I re delle nazioni le governano e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così, ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve".

Per ITALIANI LIBERI E FORTI la prima regola del buon politico è: **SERVIRE NON SERVIRSI**. Vogliamo dimostrare che l'invito di Gesù non è affatto utopistico, perché rappresenta una **VERA VERITA'** realizzabile da donne e uomini impegnati nella vita politica da LIBERI E FORTI.

## **TERZA "PERLA"**

Nel corso dello stesso Convegno l'on. Pezzotta ha affermato che per risolvere il problema del finanziamento pubblico dei partiti urge portare all'attenzione del Parlamento la proposta di legge del Prof. **Pellegrino Capaldo**, che prevede un contributo massimo di 2.000 euro da parte dei contribuenti con il "regalo" di un credito d'imposta del 95%. Noi abbiamo già criticato la proposta, perché il costo per lo Stato rischia di essere superiore a quello attuale (già enorme!) e perché riteniamo che nessun italiano di buon senso sarebbe propenso a finanziare TUTTI i partiti. Infatti quanto versato dai contribuenti verrebbe poi diviso dallo Stato secondo il peso di ciascun partito. Con la proposta di ITALIANI LIBERI E FORTI, invece, il finanziamento è del tutto privato e ciascuno sa che il suo contributo va esclusivamente a favore del partito di cui è simpatizzante.

## **FRANCESCO LO CASCIO E' IL DIRETTORE OPERATIVO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE IN SICILIA**

**Gaspere Sturzo** e 60 candidati espressi dalla coalizione **ILEF+IGS+MCS** sono impegnati al massimo nel "rush" finale della campagna elettorale in Sicilia. Il lavoro di coordinamento è stato affidato a **Francesco Lo Cascio** di Palermo, 53 anni, laureato in Farmacia e Dirigente di una importante società farmaceutica. Francesco ha una lunga esperienza in marketing e organizzazione di reti di vendita. Sia in campo sportivo (calcio, judo) che in campo lavorativo, l'organizzazione efficiente è sempre stata al centro del suo modo di vivere e di pensare. Gli siamo molto grati per avere accettato, ovviamente da volontario e da socio sostenitore di Ilef, l'impegnativo ruolo che sta svolgendo con grande "grinta" e professionalità. Ho potuto sperimentare "de visu" il prezioso contributo che - insieme ai nostri bravissimi candidati e a Gaspere - sta dando per il miglior successo di questo nostro primo (importantissimo) test elettorale. Il verdetto arriverà la sera del 29 ottobre, ma possiamo già dire di avere conseguito - dopo appena 9 mesi di vita - un buon risultato: quello di avere dato a tanti siciliani il desiderio di andare a votare, perché senza la nostra presenza si sarebbero astenuti.

Giovanni Palladino



ilflash



Newsletter  
per i coordinatori di  
**Italiani Liberi e Forti**



**Italiani Liberi e Forti**

Via di Campo Marzio 46 - 00186 Roma  
[www.ilef.it](http://www.ilef.it) - [segreteria@ilef.it](mailto:segreteria@ilef.it)